

REGOLAMENTO DIDATTICO DI

«*DIETISTICA*»

A.A. 2023/2024

## Regolamento didattico Corso di Laurea in «Dietistica»

### Sommario

<b>Art. 1 - Indicazioni generali del Corso di Studio.....</b>	<b>3</b>
<b>Art.2 - Obiettivi formativi specifici, risultati di apprendimento attesi e sbocchi occupazionali.....</b>	<b>3</b>
<b>Art. 3 - Requisiti di ammissione e modalità di verifica della preparazione iniziale .....</b>	<b>6</b>
<b>Art. 4 - Descrizione del percorso formativo e dei metodi di accertamento .....</b>	<b>7</b>
<b>Art. 5 – Trasferimenti in ingresso, passaggi di corso, riconoscimento di attività pregresse .....</b>	<b>21</b>
<b>Art. 6 - Opportunità offerte durante il percorso formativo .....</b>	<b>22</b>
<b>Art. 7 - Prova finale e conseguimento del titolo.....</b>	<b>22</b>
<b>Art. 8 - Assicurazione della qualità.....</b>	<b>24</b>
<b>Art. 9 – Norme finali.....</b>	<b>25</b>

## Regolamento didattico Corso di Laurea in «Dietistica»

### Art. 1 - Indicazioni generali del Corso di Studio

Il Corso di Studio in Dietistica appartiene alla classe di laurea L-SNT/3 ed è attivato ai sensi del Decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca 19 febbraio 2009 e s.m.i.

Il Corso afferisce al Dipartimento di Medicina di Precisione, Rigenerativa e Area Jonica nell'ambito della Scuola di Medicina.

La sede didattica è collocata presso AOU Policlinico, Piazza Giulio Cesare 11 -BARI

Il presente Regolamento viene redatto in conformità all'ordinamento didattico del Corso di Studio in Dietistica adottato nell'a.a. 2011/2012.

Gli organi di gestione del Corso di Studio sono il Coordinatore, la Giunta del Corso di Studio e il Consiglio di Corso di Studio.

Le attività didattiche del corso di studio sono erogate in lingua italiana.

Il Corso di Laurea predispone un sito WEB, nell'ambito del sito dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, contenente tutte le informazioni utili agli studenti ed al personale docente e cura la massima diffusione del relativo indirizzo. (link: [Corso di laurea in Dietistica — Dietistica \(uniba.it\)](http://uniba.it))

### Art.2 - Obiettivi formativi specifici, risultati di apprendimento attesi e sbocchi occupazionali

#### **2.1 Obiettivi formativi**

L'obiettivo formativo specifico del laureato in Dietistica è l'acquisizione, al termine del percorso triennale, della competenza necessaria a proporre un programma di alimentazione sana finalizzata al raggiungimento e al mantenimento di un buono stato di nutrizione, verificandone l'attuazione, e contribuendo, inoltre, alla promozione degli aspetti educativi e all'attuazione delle politiche alimentari, nel rispetto della normativa vigente.

Il laureato in Dietistica contribuisce al mantenimento e al recupero di un buono stato di salute nell'ambito della prevenzione e della cura delle varie patologie del singolo o della collettività o di gruppi di popolazione. Infine, collabora alla stesura e alla realizzazione di progetti di ricerca in ambito nutrizionale.

Il percorso formativo prevede insegnamenti teorico-pratici nelle discipline di base e cliniche e il tirocinio nel settore specifico professionale (MED/49). Il tirocinio si svolge nell'ambito clinico, del territorio (Servizio materno-infantile, nutrizione artificiale domiciliare ecc.) e di aree della ristorazione collettiva (mense scolastiche, case di riposo ecc.).

L'ambito clinico fa riferimento allo stato nutrizionale di gruppi di individui accomunati da patologie o di pazienti ricoverati o valutati in regime ambulatoriale, all'attività specialistica inerente le diverse patologie, alla nutrizione artificiale (ed enterale in particolare), all'attività di igiene e normativa alimentare e ristorazione ospedaliera, alla valutazione della composizione corporea.

## Regolamento didattico Corso di Laurea in «Dietistica»

L'attività formativa è prevista anche nel campo della medicina preventiva, con carattere formativo e di intervento (educazione alimentare e proposta dietetica per patologie ad alto impatto sociale quali obesità, diabete mellito, ipertensione arteriosa, dislipidemie, disturbi del comportamento alimentare, ecc).

### **2.1 – Risultati di apprendimento attesi, espressi tramite i descrittori europei del titolo di studio**

#### a) Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding)

Il Laureato in Dietistica possiede conoscenze di base di chimica, fisica e statistica, informatica, fisiologia, anatomia e biologia. Possiede conoscenze approfondite di biochimica generale e della nutrizione, fisiologia della nutrizione, microbiologia, tecnologie alimentari, merceologia degli alimenti, chimica degli alimenti; possiede conoscenze relative alle patologie indotte dalla alimentazione o correlate all'alimentazione; possiede conoscenze di base di chimica analitica, microbiologia industriale e dei processi fermentativi; conosce l'eziologia dei processi morbosi, il relativo meccanismo patogenetico, le reazioni fondamentali agli agenti patogeni e le conseguenze per l'organismo; conosce la legislazione e le problematiche connesse con l'applicazione delle normative nazionali e internazionali relative alla nutrizione ed alla dietetica. Ha conoscenze essenziali relative ai rischi di acquisizione delle malattie a trasmissione alimentare, agli interventi di prevenzione e alla valutazione della qualità igienica degli alimenti; conosce e valuta i caratteri bromatologici ed organolettici degli alimenti crudi e le trasformazioni indotte dalla loro conservazione e cottura; conosce i meccanismi biochimici e fisiologici che regolano la digestione, l'assorbimento e l'utilizzazione dei principi nutritivi; conosce le funzioni e i processi cognitivi, emotivi e motivazionali e la loro influenza sul comportamento; conosce le tecniche di valutazione del comportamento generale, e alimentare in particolare; conosce l'eziopatogenesi e la clinica delle principali malattie; conosce le basi fisiopatologiche che caratterizzano le varie fasi della vita; conosce le principali classi di farmaci con particolare attenzione all'interazione tra farmaci e nutrienti; conosce le modalità di intervento dietetico nutrizionale nell'ambito delle varie patologie e nelle diverse fasce di età e in ambito di ristorazione collettiva; e in grado di partecipare alla definizione di protocolli diagnostico-terapeutici attraverso la valutazione del caso clinico e la definizione degli obiettivi gestionali; conosce le indicazioni, gli aspetti tecnici, gli aspetti metabolici e le complicanze della nutrizione artificiale nelle diverse condizioni patologiche; conosce le dinamiche relazionali nel rapporto assistenziale e le principali patologie neuropsichiche, con particolare attenzione all'approccio ai disturbi del comportamento alimentare (DCA).

#### b) Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)

Il Laureato in Dietistica è in grado di applicare le tecniche di analisi qualitative e quantitative degli alimenti; sa calcolare il fabbisogno nutrizionale ed elaborare razioni alimentari per fasce di età; è in grado di condurre indagini nutrizionali ed elaborare questionari per la rilevazione delle abitudini e dei consumi alimentari; è capace di identificare e gestire i bisogni di assistenza dietetico nutrizionale sotto l'aspetto educativo, preventivo, clinico riabilitativo

## Regolamento didattico Corso di Laurea in «Dietistica»

nei settori specialistici della medicina generale, chirurgica, oncologica, neuropsichiatria ematerno-infantile; sa programmare e gestire interventi dietetico-nutrizionali nell'ambito dei DCA collaborando attivamente con equipe interprofessionali; è in grado di progettare e realizzare attività di sorveglianza nutrizionale quali: raccolta mirata di dati epidemiologici, di consumi alimentari e dello stato nutrizionale per gruppi di popolazione (elaborazione di questionari, gestione di diari alimentari, ecc.). E' in grado di formulare e gestire programmi di ricerca in ambito nutrizionale che implicano in particolare: definizione degli obiettivi, selezione della casistica, scelta degli strumenti di indagine, raccolta dei dati, analisi dei risultati.

### a) Autonomia di giudizio (making judgements)

Il Laureato in Dietistica è in grado di valutare lo stato di nutrizione di persone sane e malate utilizzando strumenti idonei (anamnesi alimentare, antropometria, psicometria, bioimpedenziometria, ecc.) e sa interpretare i risultati relativi alle rilevazioni effettuate; è capace di valutare l'efficacia dei programmi e degli interventi nutrizionali nell'ambito della prevenzione e nel trattamento delle varie patologie; possiede le capacità per impostare e realizzare in autonomia programmi di educazione nutrizionale per gruppi di popolazione; è in grado di gestire autonomamente il trattamento nutrizionale per persone sane e malate, valutando ed eventualmente realizzando un intervento di nutrizione artificiale ospedaliero e domiciliare.

### b) Abilità comunicative (communication skills)

Il Laureato in Dietistica conosce la lingua inglese ad un livello intermedio (B2); conosce e sa utilizzare le tecniche di informazione finalizzate alla modifica dei comportamenti alimentari e degli stili di vita, che influenzano le condizioni di salute; applica le tecniche di formazione rilevanti ai fini preventivi; è in grado di inserirsi e partecipare a lavori di gruppo, svolgere attività di coordinamento e, quando necessario, conduce e partecipa a gruppi di lavoro interprofessionali; sa esporre contenuti, informazioni e idee relative al proprio campo di studi, utilizzando adeguate forme comunicative a seconda degli interlocutori. Conosce ed utilizza un linguaggio appropriato in funzione delle caratteristiche del paziente ed offre adeguato supporto psicologico.

### c) Capacità di apprendimento (learning skills)

Il Laureato in Dietistica è in grado di aggiornarsi sulla normativa, i metodi, le tecniche e gli strumenti di settore attraverso la consultazione e lo studio di fonti bibliografiche e siti nazionali ed internazionali; acquisisce un metodo di studio e la capacità di lavorare per obiettivi sia in gruppo che in maniera autonoma; applica i metodi di apprendimento sviluppati per aggiornare e approfondire i contenuti studiati in contesti professionali, in percorsi di studio successivi e nell'ambito della ricerca.

## 2.2 Sbocchi occupazionali

## Regolamento didattico Corso di Laurea in «Dietistica»

Gli sbocchi del Laureato in Dietistica sono - Settore sanitario Pubblico (Aziende Ospedaliere) - Settore sanitario Privato (Case di cura e poliambulatori, libera professione) - Libera professione in studi medici associati - Aziende di ristorazione collettiva - Aziende alimentari - Proseguimento degli studi LM attivata nell'ambito delle classi SNT3- S69

### 2.3 Accesso a studi successivi

Il Laureato potrà accedere a corsi di perfezionamento e aggiornamento professionale, Master di I livello, corso di Laurea Magistrale in Scienze nelle Professioni Sanitarie Diagnostiche ed Assistenziali.

## Art. 3 - Requisiti di ammissione e modalità di verifica della preparazione iniziale

### 3.1. Modalità di ammissione

Possono essere ammessi al corso di Laurea in Dietistica i candidati in possesso del diploma di scuola secondaria superiore o altro titolo di studio conseguito all'estero ritenuto idoneo. L'accesso al Corso di Laurea è a numero programmato in base alla Legge 2 agosto 1999 n. 264 e prevede un esame di ammissione che consiste in una prova con test a scelta multipla.

### 3.2. Obblighi formativi aggiuntivi

Per essere ammessi al Corso di Laurea in “ Dietistica ” è richiesto il possesso di un'adeguata preparazione nei campi della biologia, della chimica, della fisica e della matematica.

Agli studenti che siano stati ammessi al Corso di Laurea con una votazione inferiore al 50% del punteggio disponibile nelle discipline precedentemente indicate , saranno assegnati obblighi formativi aggiuntivi (OFA) in tali discipline. Allo scopo di consentire l'annullamento dell'eventuale debito formativo accertato, saranno attivati piani di recupero personalizzati sotto la responsabilità dei docenti titolari delle discipline di riferimento. I debiti formativi si ritengono assolti a seguito del superamento di una verifica che sarà verbalizzata contestualmente al regolare esame del corso integrato entro il primo anno di corso. Gli studenti che non abbiano assolto agli OFA nel termine previsto non potranno sostenere gli esami del secondo anno di corso.

## Art. 4 - Descrizione del percorso formativo e dei metodi di accertamento

Le attività formative previste dal piano di studi sono indicate nelle tabelle 4.1. e 4.2

### 4.1. Percorso formativo

Il percorso formativo è descritto nelle tabelle 4.1 e 4.2.

Per il Corso di Studio in Dietistica non è prevista la possibilità di iscrizione a tempo parziale.

## Regolamento didattico Corso di Laurea in «Dietistica»

**Tabella 4.1.** Obiettivi formativi degli insegnamenti per il corso di studio in Dietistica , per la coorte 2023/24, attività obbligatorie

Attività formativa	Unità Didattica	Obiettivi formativi
CHIMICA DEGLI ALIMENTI E TECNOLOGIE ALIMENTARI	CHIMICA DEGLI ALIMENTI	Il corso si propone di fornire agli studenti conoscenze approfondite di merceologia e di chimica degli alimenti, con particolare riferimento alla composizione chimica, alle modificazioni indotte dai trattamenti tecnologici di trasformazione e sanitizzazione, alla tecnologia produttiva e alla normativa per la diffusione commerciale affinché, nell'ambito della professione, possano valutare e individuare gli alimenti più adatti alle esigenze dell'utenza. Sulla base di queste conoscenze vengono inoltre forniti gli strumenti e i metodi per la costruzione di schemi alimentari secondo i Livelli di Assunzione di Riferimento di Nutrienti ed energia per la popolazione italiana (LARN).
	SCIENZE E TECNOLOGIE ALIMENTARI	L'obiettivo di questo insegnamento è di fornire conoscenze relative alle attività e alle problematiche della produzione, della trasformazione e della conservazione dei prodotti alimentari.
	SCIENZE MERCEOLOGICHE	Gli obiettivi di questo insegnamento sono la produzione e la diffusione di conoscenze innovative e di cultura manageriale, finanziaria, tecnologica, per la promozione del progresso economico e sociale.
FISICA, STATISTICA E INFORMATICA	FISICA APPLICATA	L'obiettivo di questo insegnamento è di far conoscere i principi fondamentali della fisica e le loro implicazioni in campo biomedico
	INFORMATICA	Conoscere e comprendere la struttura ed i principali componenti di un computer e le sue differenti forme operative. Identificare e formalizzare i modelli ed i codici che governano i processi di elaborazione dati e le diverse applicazioni operative. Saper descrivere in maniera astratta situazioni ed eventi e progettare le strutture informative necessarie a gestire le differenti tipologie di problemi (di scrittura, di archiviazione, di calcolo, etc).
	STATISTICA MEDICA	L'obiettivo del corso è quello di permettere agli studenti di comprendere e sapere applicare in ambito medico, nella clinica e nella ricerca, i principali concetti e strumenti della statistica medica.
SCIENZE BIOMEDICHE 1	BIOCHIMICA	Obiettivo di questo insegnamento è fornire le conoscenze fondamentali per comprendere i rapporti tra le strutture delle molecole e le loro funzioni nell'organismo umano.
	BIOLOGIA APPLICATA	Gli obiettivi formativi prevedono l'acquisizione delle principali conoscenze di biologia applicata nell'ambito ricerca biomedica sperimentale ai fini diagnostici e terapeutici
	GENETICA MEDICA	L'obiettivo del corso è quello di Fornire le basi su come applicare le principali metodiche molecolari nella diagnosi di patologie comuni

## Regolamento didattico Corso di Laurea in «Dietistica»

	ISTOLOGIA	L'obiettivo del corso è quello di fornire la conoscenza della struttura microscopica e della funzione delle cellule, dei tessuti umani e dei meccanismi di rigenerazione dei tessuti
SCIENZE MORFOLOGICHE E FISIologiche	ANATOMIA UMANA	L'obiettivo del corso è quello di fornire allo studente nozioni sulla terminologia anatomica: termini di posizione e di movimento, linee di riferimento, regioni e cavità del corpo umano. osteartromiologia: generalità su ossa, muscoli e articolazioni e organi splancnici.
	FISIOLOGIA	L'obiettivo del corso è quello di fornire la comprensione della fisiologia dei vari organi ed apparati
ALIMENTAZIONE E NUTRIZIONE UMANA I	BIOCHIMICA DELLA NUTRIZIONE	L'obiettivo del corso è quello di fornire la comprensione dei principali nutrienti, del loro ruolo biologico, della loro distribuzione degli alimenti. Comprendere le sindromi da carenza e delle principali carenze marginali dei nutrienti.
	FISIOLOGIA DELLA NUTRIZIONE	Studio della fisiologia degli organi, degli apparati e dei sistemi, prevalentemente in relazione alla funzione nutrizionale e metabolica; studio approfondito degli aspetti fisiologici e funzionali dell'apparato digerente e dei processi che consentono di modificare ed utilizzare la materia alimentare mediante la digestione e l'assorbimento degli alimenti; conoscenza del significato nutrizionale della dieta; studio dei meccanismi neuroendocrini coinvolti nel controllo del comportamento alimentare.
	METODI E DIDATTICHE DELLE ATTIVITA' MOTORIE	L'obiettivo del corso è quello di fornire la conoscenza e la comprensione dei principi fondanti le Attività Motorie e Sportive per l'ideazione di nuovi contesti di apprendimento
	SCIENZE TECNICHE DIETETICHE APPLICATE	La qualità degli alimenti: definizione e parametri di valutazione. I livelli di assunzione raccomandati di nutrienti ed energia per la popolazione italiana: apporti raccomandati per l'adulto di acqua, proteine, lipidi, carboidrati, fibra, colesterolo, sodio, potassio, calcio, ferro e fosforo. Definizione di porzione: le porzioni secondo i L.A.RN. Le tabelle di composizione degli alimenti: presentazione e modalità di utilizzo. Composizione bromatologica media degli alimenti e principali variazioni del contenuto in nutrienti all'interno dei vari gruppi: modalità di utilizzo Stesura di schemi alimentari per adulti secondo le indicazioni fornite dai L.A.R.N. con utilizzo delle tabelle di composizione degli alimenti e dei valori bromatologici medi.
LINGUA INGLESE	INGLESE SCIENTIFICO	Durante il corso si tratteranno i seguenti argomenti: grammatica di base della lingua inglese, con particolare attenzione alle forme usate più frequentemente nella letteratura scientifica; funzioni linguistiche principali più complesse; funzioni linguistiche orientate a tematiche sanitarie ed assistenziali, dietistica, nutrizione clinica e l'alimentazione; lessico specifico dell'ambiente medico-assistenziale;
SCIENZE BIOMEDICHE 2	IGIENE GENERALE E APPLICATA	Questo insegnamento concorre agli obiettivi formativi dell'ambito propedeutico del CdL in Dietistica ed è mirato a fornire alle studentesse ed agli studenti solide conoscenze di base in microbiologia ed igiene e igiene degli alimenti finalizzate a comprendere l'influenza che i microrganismi possano avere nei confronti dell'alimentazione sia dal punto di vista medico-sanitario che socio-economico. Si propone inoltre di fornire gli strumenti di base necessari per l'interpretazione giuridica della normativa nazionale e comunitaria che disciplina il settore alimentare (legislazione alimentare) e di offrire i principali strumenti cognitivi e metodologici per l'applicazione dei principi di autocontrollo



## Regolamento didattico Corso di Laurea in «Dietistica»

		aziendale (HACCP).
	MICROBIOLOGIA MICROBIOLOGIA CLINICA	Capire quale metodica e test diagnostico conviene utilizzare per la diagnosi delle malattie infettive da batteri, virus, parassiti e miceti Acquisizione di autonomia in ambiti relativi alla valutazione e interpretazione di dati Di laboratorio Acquisizione delle terminologie corrette per la comunicazione dei risultati di laboratorio microbiologico
	PATOLOGIA GENERALE	Il corso Patologia Generale si propone di fornire i concetti basilari di lesione, danno e alterazione nelle diverse patologie animali affinché lo studente abbia una chiara visione dei meccanismi fisiopatologici alla loro base, in particolare comprenda le modalità e i meccanismi di produzione del danno da parte di agenti eziologici di varia natura; riconosca le più comuni lesioni istologiche e acquisisca abilità nelle comuni procedure diagnostiche e di biosicurezza utilizzate dal patologo.
DIAGNOSTICA E FARMACOLOGIA	BIOCHIMICA CLINICA E BIOLOGIA MOLECOLARE CLINICA	Lo studente sarà stimolato ad acquisire strumenti essenziali per la propria professione, con particolare riferimento ai seguenti obiettivi specifici: • Conoscere i parametri biochimici in vitro e in vivo e la loro interpretazione in stati fisiologici e patologici • Conoscere gli indicatori biochimici alla base delle malattie genetiche ereditarie ed acquisite • Conoscere gli strumenti del controllo di qualità • Conoscere le metodologie della biochimica clinica e della diagnostica molecolare Conoscere le tecnologie biochimico-molecolari legate alla diagnostica umana.
	FARMACOLOGIA	Generalità sul farmaco e principi di farmacocinetica (assorbimento, distribuzione, metabolismo ed eliminazione dei farmaci). Principi di farmacodinamica (bersagli biologici dei farmaci, relazione dose-risposta, indice terapeutico). Reazioni avverse ai farmaci e sviluppo di nuovi farmaci. Fattori di variabilità nella risposta ai farmaci (fattori relativi al farmaco, fattori relativi al paziente, interazioni tra farmaci ed alimenti)
	PATOLOGIA CLINICA	Questo insegnamento fornisce allo studente le nozioni fondamentali per la valutazione critica e l'interpretazione clinica dei risultati delle principali indagini diagnostiche di laboratorio riguardante le principali malattie.
	RADIOPROTEZIONE	L'obiettivo del corso è quello di fornire informazioni su: - Generalità e storia della Radioprotezione, - radiazioni ionizzanti e non ionizzanti, sorgenti di radiazioni naturali ed artificiali, modalità di esposizione alle radiazioni (interna, esterna, contaminazione), segnaletica in radioprotezione. - Principali effetti biologici delle radiazioni non ionizzanti. La radioattività: definizione, unità di misura, decadimento radioattivo, radioattività di origine naturale e artificiale, bombe atomiche ed incidenti nucleari. - Fondamenti della Radioprotezione in riferimento all'attuale normativa italiana (DL 187/2000, DL 241/2000), principi fondamentali della Radioprotezione (giustificazione, ottimizzazione, limitazione della dose) - Dispositivi di protezione (ambientali ed individuali), strumenti di misura della dose assorbita, dosimetria e dosimetri, regole generali di protezione per i pazienti e per gli operatori.
SCIENZE CHIRURGICHE	CHIRURGIA GENERALE	Capacità di riconoscimento dei principali quadri clinici di interesse chirurgico
	SCIENZE TECNICHE DIETETICHE APPLICATE	L'obiettivo principale dell'insegnamento è quello di trasmettere la capacità di elaborare piani nutrizionali adeguati relativamente alle varie condizioni fisiologiche e patologiche della vita.
SCIENZE MEDICHE I	ENDOCRINOLOGIA (ENDOCRINOLOGIA DI BASE)	L'obiettivo principale dell'insegnamento è quello di trasmettere la conoscenza del ruolo del controllo endocrino nell'omeostasi dell'organismo, del significato clinico e biologico delle disfunzioni

## Regolamento didattico Corso di Laurea in «Dietistica»

		endocrine e degli effetti sulle funzioni endocrine della malnutrizione per difetto e per eccesso.
	GASTROENTEROLOGIA	L'obiettivo principale dell'insegnamento è quello di trasmettere la conoscenza delle malattie dell'apparato digerente e le strategie nutrizionali ad esse correlate.
	NEFROLOGIA	L'obiettivo principale dell'insegnamento è quello di trasmettere la conoscenza degli elementi di base della anatomia e fisiologia renale. Metodi di misurazione della funzione renale. Nozioni sulle principali nefropatie con particolare riguardo alla fisiopatologia e clinica dell'insufficienza renale cronica. Aspetti nutrizionali in corso di nefropatie con particolare attenzione all'insufficienza renale cronica ed alla calcolosi urinaria. Aspetti nutrizionali nel paziente in trattamento sostitutivo della funzione renale (emodialisi, dialisi peritoneale e trapianto di rene)
	SCIENZE TECNICHE DIETETICHE APPLICATE	Conoscenza dei metodi di valutazione dei fabbisogni alimentari in termini di apporto energetico e di nutrienti essenziali nelle diverse fasi e condizioni della vita.
SCIENZE MEDICHE II	MEDICINA INTERNA (GERIATRIA)	L'obiettivo principale dell'insegnamento è quello di trasmettere la conoscenza delle malattie prevalenti in età geriatrica e le strategie nutrizionali ad esse correlate.
	FARMACOLOGIA	L'insegnamento fornisce informazioni su: -Farmaci attivi sull'apparato gastrointestinale - Farmaci attivi sull'apparato cardiovascolare - Farmaci antinfiammatori steroidei e non steroidei - Farmaci per il trattamento del diabete - Farmaci che influenzano il peso corporeo e farmaci per il trattamento dell'obesità - Farmaci per il trattamento dei disturbi alimentari - Principi generali di terapia antineoplastica Modulatori del microbiota intestinale e integratori alimentari
	MEDICINA INTERNA (NUTRIZIONE CLINICA)	Definizione di segni e sintomi di patologia del sistema endocrino-metabolico, dell'apparato digerente, cardiovascolare, patologie del sistema nervoso e del rene e dei presidi nutrizionali adeguati per la il loro trattamento
	SCIENZE TECNICHE DIETETICHE APPLICATE	Conoscenza dei metodi di valutazione dei fabbisogni alimentari in termini di apporto energetico e di nutrienti essenziali nelle diverse fasi e condizioni della vita.
PATOLOGIE MATERNO- INFANTILI	GINECOLOGIA E OSTETRICIA	Conoscenza dei fabbisogni energetici e nutrizionali, secondo le linee guida, nella gravida fisiologica. Impostazione piano nutrizionale, secondo le linee guida, della gravidanza non fisiologica: diabete (diabete gestazionale, diabete tipo 1, diabete tipo 2), accenno dei criteri di screening e diagnostici del diabete gestazionale ipertensione gestazionale. Consigli nutrizionali e comportamentali nell'iperemesi gravidica. Fabbisogni energetici e nutrizionali della donna durante l'allattamento.
	PEDIATRIA GENERALE E SPECIALISTICA	L'allattamento materno, teoria e pratica. Allattamento artificiale, dietoterapia. Lo svezzamento/alimentazione complementare, aspetti correlati clinici e psicologici. L'accrescimento e la valutazione nutrizionale. I fabbisogni, fattori che influenzano l'alimentazione ed errori alimentari. Sviluppo anatomico e delle funzioni degli organi ed apparati coinvolti nell'aspetto della nutrizione. Le condizioni patologiche chirurgiche e mediche e le indicazioni nutrizionali di modalità e tipologia
	SCIENZE TECNICHE DIETETICHE APPLICATE	Il corso è finalizzato all'acquisizione dei principi teorici e metodologici fondamentali alla formulazione di un piano nutrizionale per soggetti in

## Regolamento didattico Corso di Laurea in «Dietistica»

		diverse condizioni fisiologiche e patologiche
SCIENZE MEDICHE III	ENDOCRINOLOGIA (MALATTIE METABOLICHE)	Conoscenze fondamentali di anatomia, fisiologia ed embriologia del sistema endocrino-metabolico, di biochimica degli ormoni e del metabolismo intermedio, di genetica, dei meccanismi che determinano lo sviluppo delle malattie endocrine, andrologiche e metaboliche e le loro complicanze.
	MALATTIE DELL'APPARATO CARDIOVASCOLARE	Conoscere i meccanismi fisiopatologici, i principi di diagnosi e di terapia delle malattie cardiovascolari con particolare riferimento alle implicazioni relative all'alimentazione e allo stile di vita.
	MALATTIE DELL'APPARATO RESPIRATORIO	Conoscere i meccanismi fisiopatologici, i principi di diagnosi e di terapia delle malattie dell'apparato respiratorio con particolare riferimento alle implicazioni relative all'alimentazione e allo stile di vita
	MALATTIE ODONTOSTOMATOLOGICHE	Conoscere i meccanismi fisiopatologici, i principi di diagnosi e di terapia delle malattie odontostomatologiche con particolare riferimento alle implicazioni relative all'alimentazione e allo stile di vita
	MEDICINA INTERNA (MALATTIE METABOLICHE)	Conoscenze fondamentali delle malattie sistema endocrino-metabolico, dei meccanismi che determinano lo sviluppo delle malattie endocrine, andrologiche e metaboliche e le loro complicanze con particolare riferimento alle implicazioni relative all'alimentazione e allo stile di vita
	SCIENZE TECNICHE DIETETICHE APPLICATE	Il corso è finalizzato all'acquisizione dei principi teorici e metodologici fondamentali alla formulazione di un piano nutrizionale per soggetti in diverse condizioni fisiologiche e patologiche
SCIENZE MEDICHE IV	MALATTIE DEL SANGUE	Conoscere i meccanismi fisiopatologici, i principi di diagnosi e di terapia delle malattie del sangue con particolare riferimento alle implicazioni relative all'alimentazione e allo stile di vita
	MEDICINA INTERNA (ALLERGOLOGIA E IMMUNOLOGIA CLINICA)	Conoscere i meccanismi fisiopatologici, i principi di diagnosi e di terapia delle principali malattie allergiche con particolare riferimento alle allergie alimentari e le implicazioni relative all'alimentazione e allo stile di vita
	ONCOLOGIA MEDICA	Al termine del corso lo Studente comprende le caratteristiche basilari della cellula neoplastica dei fattori di rischio di sviluppo delle neoplasie, le caratteristiche cliniche, le problematiche della mal nutrizione indotta dal cancro.
	PSICOLOGIA GENERALE	Cenni sui principali disturbi psichiatrici. Cenni di psicoterapia Aspetti generali e specifici della relazione coi pazienti
NEUROPSICHIATRIA	NEUROLOGIA	Conoscere i meccanismi fisiopatologici, i principi di diagnosi e di terapia delle principali malattie neurologiche con particolare riferimento alle implicazioni relative all'alimentazione e allo stile di vita
	NEUROPSICHIATRIA INFANTILE	Introduzione, definizione di disturbo mentale e generalità sulla classificazione dei disturbi mentali nell'infanzia
	PSICHIATRIA	Introduzione, definizione di disturbo mentale e generalità sulla classificazione dei disturbi mentali. Cibo, Mente, cervello e cultura. Disturbi del Comportamento Alimentare: criteri diagnostici, caratteristiche cliniche, epidemiologia. Disturbi del Comportamento Alimentare: patogenesi biopsicosociale. Disturbi del Comportamento Alimentare: terapie.
	PSICOLOGIA CLINICA	Obesità, elementi psicosociali. Obesità: trattamenti multidisciplinari dei Disturbi Alimentari. Il ruolo del dietista nella cura dei Disturbi Alimentari e delle Obesità Psicogene.
	PSICOLOGIA GENERALE	Introduzione, definizione di disturbo mentale e generalità sulla classificazione dei disturbi mentali.
SCIENZE DEL MANAGEMENT SANITARIO E	DIRITTO DEL LAVORO	L'insegnamento ha lo scopo di fornire agli studenti le nozioni di base di diritto sindacale e di sviluppare le conoscenze del diritto del lavoro, con

## Regolamento didattico Corso di Laurea in «Dietistica»

MEDICINA LEGALE		specifico riferimento alla disciplina del rapporto di lavoro subordinato.
	MEDICINA LEGALE	L'esercizio della professione sanitaria. Responsabilità dei professionisti della salute. Liceità dell'atto sanitario e consenso informato. Cartella clinica e profilo giuridico dell'operatore sanitario. Segreto professionale, trasmissione e rivelazione. Stato di necessità. Omissione di soccorso. Norme deontologiche. Fonti del diritto e loro gerarchia. Lesioni personali. Obbligo di referto e di rapporto.
	STATISTICA PER LA RICERCA SPERIMENTALE E TECNOLOGICA	Fornire conoscenze di base dei principali concetti e strumenti per la ricerca sperimentale e tecnologica, applicati quindi allo sviluppo e messa a punto della formulazione e dei processi di produzione di forme farmaceutiche

**Tabella 4.2.** Corso di studio in Dietistica: percorso formativo previsto per studenti/studentesse impegnati/e a tempo pieno per la coorte a.a. 2023/24

Attività formative	Unità Didattica	SSD	CFU/ECTS			TAF	MV	Propedeuticità (PAR. 4.5)
			Totale	Lezioni	Attività tecnico pratica			
CHIMICA DEGLI ALIMENTI E TECNOLOGIE ALIMENTARI	CHIMICA DEGLI ALIMENTI	CHIM/10	2.0	24		B	O/S	
	SCIENZE E TECNOLOGIE ALIMENTARI	AGR/15	2.0	24		B	O/S	
	SCIENZE MERCEOLOGICHE	SECS-P/13	3.0	36		B	O/S	
FISICA, STATISTICA E INFORMATICA	FISICA APPLICATA	FIS/07	2.0	24		A	O/S	
	INFORMATICA	INF/01	2.0	24		A	O/S	
	STATISTICA MEDICA	MED/01	2.0	24		A	O/S	
SCIENZE BIOMEDICHE 1	BIOCHIMICA	BIO/10	2.0	24		A	O/S	
	BIOLOGIA APPLICATA	BIO/13	2.0	24		A	O/S	
	GENETICA MEDICA	MED/03	1.0	12		A	O/S	
	ISTOLOGIA	BIO/17	1.0	12		A	O/S	
SCIENZE MORFOLOGICHE E FISIOLOGICHE	ANATOMIA UMANA	BIO/16	3.0	36		A	O/S	
	FISIOLOGIA	BIO/09	2.0	24		A	O/S	
ALIMENTAZIONE E NUTRIZIONE UMANA I	BIOCHIMICA DELLA NUTRIZIONE	BIO/10	1.0	12		A	O/S	
	FISIOLOGIA DELLA NUTRIZIONE	BIO/09	1.0	12		A	O/S	
	METODI E DIDATTICHE DELLE ATTIVITA' MOTORIE	M-EDF/01	1.0	12		B	O/S	
	SCIENZE TECNICHE DIETETICHE APPLICATE	MED/49	4.0	48		B	O/S	
LINGUA INGLESE	INGLESE SCIENTIFICO	L-LIN/12	3.0	36		E	O/S	
SCIENZE BIOMEDICHE 2	IGIENE GENERALE E APPLICATA	MED/42	2.0	24		B	O/S	
	MICROBIOLOGIA E MICROBIOLOGIA CLINICA	MED/07	2.0	24		A	O/S	
	PATOLOGIA GENERALE	MED/04	2.0	24		A	O/S	
DIAGNOSTICA E FARMACOLOGIA	BIOCHIMICA CLINICA E BIOLOGIA MOLECOLARE CLINICA	BIO/12	1.0	12		B	O/S	
	FARMACOLOGIA	BIO/14	2.0	24		B	O/S	
	PATOLOGIA CLINICA	MED/05	2.0	24		B	O/S	
	RADIOPROTEZIONE	MED/36	1.0	12		B	O/S	
SCIENZE CHIRURGICHE	CHIRURGIA GENERALE	MED/18	3.0	36		A	O/S	

**Regolamento didattico Corso di Laurea in «Dietistica»**

	SCIENZE TECNICHE DIETETICHE APPLICATE	MED/49	2.0	24		B	O/S	
SCIENZE MEDICHE I	ENDOCRINOLOGIA (ENDOCRINOLOGIA DI BASE)	MED/13	2.0	24		B	O/S	
	GASTROENTEROLOGIA	MED/12	2.0	24		B	O/S	
	NEFROLOGIA	MED/14	2.0	24		B	O/S	
	SCIENZE TECNICHE DIETETICHE APPLICATE	MED/49	2.0	24		B	O/S	
SCIENZE MEDICHE II	MEDICINA INTERNA (GERIATRIA)	MED/09	1.0	12		B	O/S	
	MEDICINA INTERNA (NUTRIZIONE CLINICA)	MED/09	2.0	24		B	O/S	
	SCIENZE TECNICHE DIETETICHE APPLICATE	MED/49	3.0	36		B	O/S	
PATOLOGIE MATERNO-INFANTILI	GINECOLOGIA E OSTETRICIA	MED/40	2.0	24		C	O/S	
	PEDIATRIA GENERALE E SPECIALISTICA	MED/38	2.0	24		B	O/S	
	SCIENZE TECNICHE DIETETICHE APPLICATE	MED/49	2.0	24		B	O/S	
SCIENZE MEDICHE III	ENDOCRINOLOGIA (MALATTIE METABOLICHE)	MED/13	1.0	12		B	O/S	
	MALATTIE DELL'APPARATO CARDIOVASCOLARE	MED/11	2.0	24		B	O/S	
	MALATTIE DELL'APPARATO RESPIRATORIO	MED/10	1.0	12		B	O/S	
	MALATTIE ODONTOSTOMATOLOGI CHE	MED/28	1.0	12		B	O/S	
	MEDICINA INTERNA (MALATTIE METABOLICHE)	MED/09	2.0	24		B	O/S	
	SCIENZE TECNICHE DIETETICHE APPLICATE	MED/49	2.0	24		B	O/S	
SCIENZE MEDICHE IV	MALATTIE DEL SANGUE	MED/15	1.0	12		B	O/S	
	MEDICINA INTERNA (ALLERGOLOGIA E IMMUNOLOGIA CLINICA)	MED/09	1.0	12		B	O/S	
	ONCOLOGIA MEDICA	MED/06	1.0	12		B	O/S	
	PSICOLOGIA GENERALE	M-PSI/01	2.0	24		A	O/S	
NEUROPSICHIATRIA	NEUROLOGIA	MED/26	1.0	12		B	O/S	
	NEUROPSICHIATRIA INFANTILE	MED/39	1.0	12		B	O/S	
	PSICHIATRIA	MED/25	2.0	24		B	O/S	
	PSICOLOGIA CLINICA	M-PSI/08	1.0	12		B	O/S	
	PSICOLOGIA GENERALE	M-PSI/01	2.0	24		B	O/S	
SCIENZE DEL MANAGEMENT SANITARIO E MEDICINA LEGALE	DIRITTO DEL LAVORO	IUS/07	2.0	24		B	O/S	
	MEDICINA DEL LAVORO	MED/44	1.0	12		B	O/S	
	MEDICINA LEGALE	MED/43	2.0	24		B	O/S	
	STATISTICA PER LA RICERCA SPERIMENTALE E TECNOLOGICA	SECS-S/02	2.0	24		B	O/S	
TIROCINIO 1	TIROCINIO PARTE I	MED/49	14.0		350	B	O/S	
	TIROCINIO PARTE II	MED/46	1.0		25	B	O/S	
TIROCINIO 2	TIROCINIO PARTE I	MED/49	19.0		475	B	O/S	
	TIROCINIO PARTE II	MED/50	1.0		25	B	O/S	
TIROCINIO 3	TIROCINIO PARTE I	MED/49	24.0		600	B	O/S	
	TIROCINIO PARTE II	MED/48	1.0		25	B	O/S	

## Regolamento didattico Corso di Laurea in «Dietistica»

### 4.3. Organizzazione dell'attività didattica

Il CdS individua, all'inizio di ciascun anno accademico, per ciascun corso di laurea ad esso afferente

- il Responsabile del Corso di Laurea;
- il Coordinatore di ciascun anno di corso;
- il Coordinatore di ciascun corso integrato;
- il Direttore delle attività pratiche.

Il Responsabile del Corso di Laurea ha il compito di coordinare le attività didattiche di ciascun curriculum, di concerto con i coordinatori di anno, e svolge funzioni di supporto organizzativo. E nominate dal CdC fra i professori di ruolo e ricercatori universitari cui sono assegnati compiti didattici nel corso di laurea.

Il Coordinatore di anno è scelto, di norma, fra i docenti che hanno un incarico d'insegnamento in quell'anno di corso. Ha il compito di definire, in accordo con i coordinatori di corso integrate e con il Direttore delle attività pratiche, il calendario di tutte le attività formative da svolgersi nell'anno (lezioni dei corsi integrati, tirocinio professionale, altre attività didattiche).

Il Coordinatore di corso integrato è scelto fra i docenti di un modulo didattico facente parte di quel corso integrato. Ha il compito di coordinare, in accordo con il coordinatore d'anno, le attività didattiche, di stabilire le date degli appelli d'esame ed i componenti della commissione d'esame, di cui svolge le funzioni di presidente.

Il Direttore delle attività Didattiche è scelto fra i docenti del corso di Laurea, deve appartenere allo stesso profilo professionale del corso di laurea, deve possedere la laurea specialistica/magistrale della rispettiva classe, deve avere una consolidata esperienza nel campo della formazione professionale. Ha il compito di coordinare, in accordo con i coordinatori di ciascun anno, i periodi di svolgimento e la programmazione di tutte le attività di tirocinio.. In particolare il Direttore delle attività pratiche ha il compito di:

- programmare e gestire le attività professionalizzanti considerando i criteri formativi, organizzativi e clinici dei servizi, nonché le linee d'indirizzo degli organi universitari e professionali;
- individuare le strutture sanitarie convenzionate a disposizione del corso di laurea;
- coordinare la progettazione, gestione e valutazione delle attività professionalizzanti avvalendosi della collaborazione di operatori professionali qualificati;
- fornire consulenza ed orientamento agli studenti mediante colloqui ed incontri programmati;
- produrre report ed audit dell'attività professionalizzante realizzata.

Per svolgere i propri compiti, il Direttore delle attività Didattiche si avvale di un sistema di tutorato svolto da operatori dello stesso profilo professionale del corso di laurea, tutor professionali, nominati dal CdL su proposta del Direttore delle attività Didattiche. Il tutor

## Regolamento didattico Corso di Laurea in «Dietistica»

professionale coincide con l'operatore responsabile del servizio sede del tirocinio, valuta ed individua le opportunità di apprendimento coerenti con gli obiettivi formativi e sorveglia sullo svolgimento delle attività programmate. Ha il compito di guidare gli studenti nella sede del tirocinio mentre svolge le sue normali attività lavorative e garantisce la sicurezza degli studenti e dei pazienti, vigilando affinché i pazienti ricevano una prestazione di qualità anche quando essa sia delegata agli studenti. L'attività di tirocinio professionale è documentata dal libretto di tirocinio e dalla scheda di valutazione. Il libretto di tirocinio registra i giorni e le ore di presenza nel reparto e l'attività svolta. Esso è custodito dallo studente ed è controfirmato giornalmente dal tutor professionale.

La scheda di valutazione contiene la valutazione delle competenze acquisite dallo studente nei riguardi dei vari aspetti dell'attività professionale (etico, deontologico, relazionale, tecnico-gestuale, etc.) ed è compilata a cura del tutor professionale al termine del periodo di tirocinio svolto in reparto. La scheda di valutazione deve essere portata a conoscenza dello studente che la controfirma per presa visione.

Tutte le attività formative svolte dallo studente per il conseguimento del titolo di studio prevedono l'acquisizione di 180 Crediti Formativi Universitari (CFU). A ciascun CFU corrispondono 25 ore di impegno dello studente. L'ordinamento didattico, riportato nell'allegato A, determina i CFU attribuiti a tutte le attività formative del corso di laurea.

In considerazione dell'elevato contenuto professionale, applicate nei processi diagnostici terapeutici e assistenziali, delle attività formative e delle direttive comunitarie concernenti le professioni sanitarie, la frazione dell'impegno orario complessivo riservata allo studio personale o ad altre attività formative di tipo individuale non può essere inferiore al cinquanta per cento. Nel computo dell'impegno orario complessivo non devono essere considerate le attività di tirocinio.

Per le diverse tipologie didattiche il monte ore attribuito a ciascun CFU è utilizzato come segue:

- 1) lezioni frontali: 12 ore;
- 2) esercitazioni, laboratori, seminari, didattica a piccoli gruppi: 12 ore;
- 3) tirocinio professionale e stage: 25 ore;
- 4) attività didattiche a scelta dello studente: 12 ore.

Le restanti ore sono destinate allo studio individuale.

Le attività formative di base, caratterizzanti ed affini sono organizzate in Corsi integrati (al massimo 16), costituiti da non più di 6 moduli didattici, a cui deve essere attribuito almeno 1 CFU, con distinta denominazione, che attivano competenze diverse, integrate e finalizzate al raggiungimento di obiettivi formativi specifici del Corso integrato.

L'attività didattica opzionale (ADO), cui sono attribuiti 6 CFU, è liberamente scelta dallo studente fra le attività proposte dal corso di laurea e/o fra altre attività didattiche dell'Ateneo purché coerenti con le finalità del percorso formativo. Tali CFU, liberamente a scelta dello studente, possono essere acquisiti



## Regolamento didattico Corso di Laurea in «Dietistica»

anche attraverso i corsi delle competenze trasversali organizzati dall'Università degli studi di Bari e consultabili al seguente link <https://www.uniba.it/didattica/competenze-trasversali>, purché coerenti con il percorso formativo. Lo studente, previa presentazione di idonea documentazione, dovrà richiedere alla Giunta del Corso di Laurea il riconoscimento dei crediti acquisiti.

Le ADO proposte dal corso di laurea possono essere costituite da:

- cicli di lezioni frontali su argomenti specifici;
- seminari e conferenze;
- attività pratiche e/o esperienziali.

Le ADO individuate dal corso di laurea, con l'indicazione dei CFU attribuiti a ciascuna attività, sono pubblicizzate all'inizio dell'anno accademico. Le ADO scelte dallo studente fra le altre attività didattiche dell'Ateneo devono essere approvate dalla Commissione Didattica che ne valuta la congruità con il percorso formativo.

I seminari, cui sono riservati 6 CFU, sono attività didattiche finalizzate ad affrontare specifici argomenti con un approccio multidisciplinare e sono svolte di norma in presenza da più docenti, appartenenti a settori scientifico disciplinari diversi.

I laboratori professionali, previsti dall'ordinamento didattico per complessivi 3 CFU, sono finalizzati a potenziare la preparazione professionalizzante e pertinente al profilo con lo scopo di far acquisire agli studenti abilità tecnico-pratiche e relazionali in contesti di laboratorio protetti prima di provarsi nei servizi e direttamente sui pazienti, in modo da ridurre l'impatto emotivo degli studenti che deriverebbe dal trovarsi e mettersi alla prova in situazioni reali, ma anche per garantire eticità e sicurezza ai pazienti. I laboratori professionali si realizzano in ambienti attrezzati e coinvolgendo piccoli gruppi di studenti.

L'insegnamento della lingua inglese, cui sono attribuiti 3 CFU, deve consentire allo studente di acquisire le abilità linguistiche necessarie per leggere e comprendere i contenuti della letteratura scientifica su argomenti professionali specifici.

Prima dell'inizio di ogni anno accademico, il CdC provvede alla pubblicazione del calendario delle attività didattiche redatto nel rispetto delle seguenti norme.

- Le lezioni frontali del primo semestre sono svolte dal 10 ottobre al 10 gennaio e quelle del secondo semestre dal 1° marzo al 10 giugno.
- Il tirocinio professionale è svolto durante tutto l'anno accademico compatibilmente con il calendario delle lezioni frontali e degli esami.
- Le altre attività formative sono programmate compatibilmente con le attività di cui ai punti precedenti.
- Gli esami dei corsi integrati sono programmati in tre sessioni, ciascuna composta da appelli intervallati da almeno due settimane così distribuiti:
  - sessione invernale: due appelli dal 20 gennaio al 28 febbraio, un appello a marzo, un appello ad aprile;
  - sessione estiva: un appello a maggio, due appelli dal 10 giugno al 31 luglio;



## Regolamento didattico Corso di Laurea in «Dietistica»

- o sessione autunnale: due appelli dal 1° settembre al 10 ottobre, un appello a novembre riservato agli studenti fuori corso, un appello a dicembre

Per gli esami del tirocinio professionale è previsto un appello in ciascuna delle tre sessioni d'esame ed un appello straordinario a dicembre.

Gli appelli degli esami relativi allo stesso anno di corso devono essere stabiliti in date non coincidenti. Prima dell'inizio di ogni anno accademico il CdC provvede alla pubblicazione sul sito web del corso di laurea le seguenti informazioni che precisano i dettagli organizzativi delle attività didattiche del corso di laurea:

- gli obiettivi formativi ed i programmi di ciascun insegnamento con l'indicazione dei testi consigliati ed i riferimenti bibliografici;
- le modalità di svolgimento degli esami di profitto e di valutazione delle altre attività formative;
- i docenti degli insegnamenti ed i loro orari di ricevimento;
- i sussidi didattici utili alla preparazione degli studenti, ivi inclusi i test di autovalutazione dell'apprendimento.
- 

### 4.4. Obblighi relativi alla frequenza

La frequenza dell'attività formativa è obbligatoria ed è dovere dei docenti titolari degli insegnamenti procedere, prima dell'ammissione all'esame, alla verifica dell'acquisizione da parte dello studente del 75% delle ore delle attività formative complessivamente ricomprese nei Corsi Integrati (lezioni frontali). Per le attività di Tirocinio Professionale la frequenza è pari al 100%.

Gli studenti che dimostrino di essersi iscritti in ritardo al I anno del CdS in Dietistica a causa dello scorrimento della graduatoria del concorso di ammissione ai Corsi di laurea e pertanto impossibilitati a frequentare i corsi di insegnamento già avviati, possono recuperare la frequenza seguendo un programma di recupero concordato con il docente titolare dell'insegnamento non frequentato. I docenti, nell'ambito dell'attività tutoriale dovuta istituzionalmente, si impegnano a stilare un programma di recupero verificandone l'attuazione da parte dello studente e accordandone la frequenza. Allo stesso modo per i Tirocini i Tutor dovranno stilare un programma di recupero delle ore previste da completare entro l'anno accademico.

E' possibile richiedere l'esenzione della frequenza per gravi e documentati motivi familiari o di salute. In caso di malattia la relativa documentazione dovrà essere rilasciata da idonea struttura del SSN. La richiesta di esonero dovrà essere tempestivamente consegnata alla Segreteria Didattica. Nel caso in cui i gravi e documentati motivi familiari o di salute non consentano allo studente di conseguire il numero minimo di ore di frequenza è data facoltà di recupero delle presenze mancanti nell'anno accademico immediatamente successivo.

Per l'iscrizione agli anni successivi al primo, gli studenti possono:

- iscriversi al secondo anno di corso purché sia stata verificata la frequenza di tutti i corsi d'insegnamento e di almeno il 75% delle ore previste per il tirocinio professionale entro il 31 dicembre dell'anno solare di iscrizione al primo anno
- iscriversi al terzo anno di corso avendo superato l'esame di tirocinio professionale del primo e del secondo anno entro il 31 dicembre dell'anno solare di iscrizione al secondo anno.

## Regolamento didattico Corso di Laurea in «Dietistica»

Gli studenti del primo e del secondo anno, che non hanno soddisfatto i precedenti requisiti, sono iscritti come studenti ripetenti. Gli studenti del terzo anno che non hanno completato il ciclo formativo sono iscritti agli anni successivi al terzo come studenti fuori corso.

### 4.5. Propedeuticità

Gli studenti devono sostenere gli esami nel rispetto delle seguenti propedeuticità, pena l'annullamento dell'esame sostenuto contravvenendo a tale obbligo.

per sostenere l'esame di...	occorre aver superato l'esame di
DIAGNOSTICA e FARMACOLOGIA (IIa-Is)	SCIENZE BIOMEDICHE 1 (Ia-Is) SCIENZE BIOMEDICHE 2 (Ia-Us) SCIENZE MORFOLOGICHE E FISILOGICHE (Ia-Is)
SCIENZE MEDICHE I (IIa-Is) - SCIENZE MEDICHE II (IIa-Is) - SCIENZE CHIRURGICHE (IIa-Is) - SCIENZE MEDICHE III (IIa-Is) - PATOLOGIE MATERNO-INFANTILI (IIa-Is) - SCIENZE MEDICI-IE IV (IIa-Is) - NEUROPSICHIATRIA (IIIa-Is)	SCIENZE BIOMEDICHE 1 (Ia-Is) e SCIENZE BIOMEDICHE 2 (Ia-Is) e SCIENZE MORFOLOGICHE E FISILOGICHE (Ia-Is) e ALIMENTAZIONE E NUTRIZIONE UMANA I (Ia-Is)
TIROCINIO 2 (IIa)	TIROCINIO 1 (Ia)
TIROCINIO 3 (IIIa)	TIROCINIO 2 (IIa)

### 4.6. Verifiche del profitto

La valutazione del profitto, una per ciascun Corso integrato, è verificata mediante un esame sostenuto alla presenza della Commissione, di cui fanno parte tutti i docenti degli insegnamenti, presieduta dal Coordinatore del Corso integrato.

Il Presidente della Commissione è il professore titolare dell'insegnamento che contribuisce con il maggior numero di crediti. Potrà far parte della Commissione eventuale docente supplente o Cultore della materia. Il Presidente della Commissione esaminatrice per le prove di profitto è responsabile dei relativi verbali.

Tutti i docenti degli insegnamenti partecipano collegialmente alla valutazione complessiva del profitto dello studente. La verifica si conclude con un voto espresso in trentesimi che costituisce la valutazione complessiva del profitto dello studente e non può essere frazionata in valutazioni separate sui singoli insegnamenti. Tale valutazione può tener conto di eventuali prove in itinere consistenti in prove scritte oggettive e strutturate per l'accertamento degli obiettivi cognitivi e/o

## Regolamento didattico Corso di Laurea in «Dietistica»

prove pratiche e prove simulate per l'accertamento delle competenze cliniche e delle capacità gestuali e relazionali.

Il tirocinio professionale è volto ad assicurare l'acquisizione delle competenze necessarie per l'esercizio delle attività professionali, il cui profilo è definito dal D.M. 744/94 della Sanità, e deve svolgersi in strutture sanitarie convenzionate, anche territoriali, che rispondano ai requisiti d'idoneità previsti dalla normativa vigente.

Tale attività formativa, cui sono attribuiti 60 CFU nell'arco dei tre anni di corso, deve essere rivolta esclusivamente a piccoli gruppi di studenti con ampi gradi di autonomia per ciascuno di essi, deve essere svolta sotto la responsabilità di un Tutor professionale appositamente formato e assegnato e deve mirare progressivamente a porre lo studente in grado di prendere in carico il paziente, acquisendo le abilità e le attitudini necessarie al raggiungimento di una autonomia professionale, decisionale e operativa adeguata allo svolgimento nei vari ruoli ed ambiti professionali.

Il tirocinio deve essere frequentato obbligatoriamente nei tempi e nei modi previsti all'inizio dell'anno accademico.

Il monte ore indicato per il tirocinio, in conformità alla normativa europea, è da intendersi come impegno complessivo, necessario allo studente per raggiungere lo standard pratico e di tirocinio previsto dall'Ordinamento.

### 4.7. Iscrizione contemporanea a più corsi di studio

A decorrere dall'a.a. 2022-2023 è consentita la contemporanea iscrizione degli studenti a due corsi di studio secondo quanto previsto dalla legge n. 33 del 12 aprile 2022 e dei relativi decreti attuativi.

### [Art. 5 – Trasferimenti in ingresso, passaggi di corso, riconoscimento di attività pregresse](#)

**5.1** L'istanza di nulla osta al trasferimento/passaggio per gli anni successivi al 1° e cambio sede nel limite dei posti disponibili deve essere presentata secondo le modalità e nei termini indicati nel relativo Avviso rinvenibile sul sito web : [Regolamenti — Scuola di Medicina \(uniba.it\)](#)

### 5.2. Riconoscimento di attività pregresse

La Giunta è l'Organo del Corso di studio preposto al riconoscimento e alla convalida dei crediti conseguiti dallo studente in attività didattiche ed esperienze di tirocinio pregresse. Lo studente deve presentare richiesta di riconoscimento delle attività pregresse presso la U.O. Didattica e Servizi agli studenti, accompagnata da dettagliata documentazione, che certifichi gli esami svolti con relativo voto ottenuto, i crediti maturati e i programmi sostenuti. Le istanze di convalida dei crediti dovranno pervenire e entro e non oltre il 31 gennaio di ogni anno.

L'idoneità all'esame di Lingua Inglese è riconosciuta agli studenti che abbiano conseguito una certificazione di lingua inglese di livello B2.

Le certificazioni di abilità informatiche non saranno riconosciute ai fini della frequenza e dei CFU del relativo corso curricolare.

## Regolamento didattico Corso di Laurea in «Dietistica»

### 5.3. Riconoscimento titolo accademico estero

Per il riconoscimento degli studi conclusi presso Corsi di Studi nelle Professioni sanitarie in paesi comunitari ed extracomunitari, la Giunta dell' Interclasse L-SNT/3 esamina il curriculum ed i programmi degli esami superati nel paese di origine e propone al Consiglio di Dipartimento di competenza il riconoscimento totale o parziale del titolo accademico.

In caso di riconoscimento parziale, la Giunta definisce i voti assegnati alle attività convalidate sulla base della scala di equivalenza associata al piano di studio seguito all'estero e dispone l'anno di corso al quale può essere inserito il candidato; l'iscrizione è subordinata alla disponibilità di posti e alla collocazione nella graduatoria per il rilascio di nulla osta per l'iscrizione ad anno successivo al primo, pubblicata sul sito web della Scuola di Medicina.

I cittadini italiani, comunitari e non comunitari legalmente soggiornanti in Italia e in possesso di permesso di soggiorno valido per avviare tale procedura, possono presentare domanda di prevalidazione ai fini del riconoscimento del titolo accademico estero dal 1 marzo al 30 aprile di ogni anno alla Direzione del Dipartimento di Medicina di Precisione e Rigenerativa e Area Jonica compilando apposita modulistica rinvenibile al seguente link: [Domanda Valutazione preventiva equipollenza – Italiano \(uniba.it\)](#).

Coloro che presentano domanda devono dimostrare di non aver già ottenuto dall'Università di Bari o da altro ateneo italiano un riconoscimento totale (equipollenza) del titolo estero e devono comprovare la conoscenza della lingua italiana producendo una certificazione di livello non inferiore al B2 del Consiglio d'Europa, emesse nell'ambito del sistema di qualità CLIQ (Certificazione Lingua Italiana di Qualità, cioè il livello dell'autonomia linguistica) o in alternativa un'attestazione di conoscenza della lingua italiana ( per sostenere la prova di conoscenza della lingua italiana sarà possibile rivolgersi all'U.O. Studenti Internazionali di questo Ateneo: <https://www.uniba.it/it/studenti/segreterie-studenti/studenti-stranieri/prova-di-conoscenza-della-lingua-italiana>)

I cittadini non comunitari non legalmente soggiornanti in Italia, invece, possono presentare la domanda attraverso la Rappresentanza diplomatico-consolare italiana competente per territorio che la trasmetterà al Dipartimento del corso di laurea per il quale si richiede il riconoscimento secondo le procedure indicate al seguente link: <https://www.uniba.it/it/studenti/segreterie-studenti/studenti-stranieri/riconoscimento-dei-titoli-accademici-esteri-e-abbreviazione-di-corso>

Per i candidati che presentano richiesta di riconoscimento per un corso di studi ad accesso programmato, qualora la richiesta ottenesse un riconoscimento parziale con proposta di iscrizione con abbreviazione di carriera, l'iscrizione al Corso di Laurea in Dietistica sarà possibile soltanto se parteciperà al bando per l'iscrizione ad anni di corso successivi al primo della Scuola di Medicina.

### Art. 6 - Opportunità offerte durante il percorso formativo

Lo studente del corso di studio in Dietistica può partecipare ai programmi di mobilità internazionale a cui aderisce l'Ateneo Barese Erasmus+. I programmi di mobilità in uscita sono di norma aperti agli studenti del secondo e terzo anno. Agli studenti disabili e DSA è garantita, attraverso l'attivazione di servizi specifici, la tutela e il supporto al diritto allo studio e la piena inclusione nella vita universitaria, in ottemperanza alla legge 17/99 che integra la precedente legge 104/92 e alla legge 170/2010. L'ufficio per i servizi agli studenti disabili e DSA è a disposizione dello studente per fornire servizi specifici e/o individuali, nonché eventuali ausili allo studio.

## Regolamento didattico Corso di Laurea in «Dietistica»

Per le problematiche inerenti studenti con BES il Dipartimento di Medicina di Precisione e Rigenerativa e Area Jonica ha individuato un docente referente; tutte le informazioni per l'accesso ai servizi specifici sono consultabili al seguente link: <https://www.uniba.it/it/studenti/servizi-per-disabili/servizi-per-disabili>

### Art. 7 - Prova finale e conseguimento del titolo

Per essere ammessi alla prova finale occorre avere conseguito tutti i CFU nelle attività formative previste dal piano degli studi, compresi quelli relativi all'attività di tirocinio professionale.

Alla preparazione della tesi sono assegnati 6 CFU.

La prova finale è organizzata, con decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca di concerto con il Ministro della Salute, in due sessioni definite a livello nazionale. La prima, di norma, nel periodo ottobre-novembre e la seconda in marzo-aprile.

La Commissione per la prova finale è composta da non meno di 7 e non più di 11 membri, due dei quali devono essere designati dagli Ordini Professionali. Le date delle sedute sono comunicate, con almeno trenta giorni di anticipo rispetto all'inizio della prima sessione, ai Ministeri dell'Università e della Ricerca e al Ministero della Salute che possono inviare propri esperti, come rappresentanti, alle singole sessioni.

Essi sovrintendono alla regolarità dell'esame di cui sottoscrivono i verbali. In caso di mancata designazione dei predetti componenti di nomina ministeriale, il Rettore può esercitare il potere sostitutivo.

La prova finale ha valore di esame di Stato abilitante all'esercizio professionale.

Si compone di:

- 1 ) una prova pratica nel corso della quale lo studente deve dimostrare di aver acquisito le conoscenze e abilità teorico-pratiche e tecnico-operative proprie dello specifico profilo professionale
- 2) redazione di un elaborato di tesi e sua dissertazione. L'elaborazione della tesi ha lo scopo di impegnare lo studente in un lavoro di formalizzazione, di progettazione e di ricerca, che contribuisca sostanzialmente al completamento della sua formazione professionale, scientifica e culturale. Il contenuto della tesi deve essere inerente a argomenti o discipline strettamente correlate al profilo professionale. Nell'elaborazione della tesi può essere prevista la presenza di un correlatore.

### **VALUTAZIONE DELLA PROVA FINALE**

Il voto di Laurea, espresso in centodecimi, è determinato da:

#### **1) Prova Pratica:**

- a) la valutazione della prova pratica essere espressa in decimi e dovrà concorrere alla determinazione del voto finale;

#### **2) Dissertazione tesi:**

- a) la media aritmetica dei voti conseguita negli esami curriculari, espressa in centodecimi; dal computo della media devono essere sottratti i due voti più bassi registrati nella carriera dello studente
- b) massimo n. 2 punti per la durata del Corso (studenti in corso/fuori corso)

## Regolamento didattico Corso di Laurea in «Dietistica»

- c) massimo n. 2 punti per le lodi registrate negli esami di profitto
- d) n. 1 punto per la partecipazione a programmi Erasmus +
- e) un punteggio premiale da sommare al voto medio finale per gli studenti che abbiano ottenuto una valutazione nella prova abilitante come di seguito indicato:
- n. 1 punto, per gli studenti che abbiano ottenuto una valutazione da 8 a 9 nella prova abilitante
  - n. 2 punti, per gli studenti che abbiano ottenuto una valutazione pari a 10 nella prova abilitante
- f) il punteggio, pari ad un massimo di n. 8 punti, attribuito dai Componenti della Commissione di Laurea in sede di dissertazione della tesi, è ottenuto sommando i punteggi assegnati individualmente da ciascun commissario per:
- tipologia della ricerca
  - qualità della presentazione
  - padronanza dell'argomento
  - abilità nella discussione
- g) la lode può essere concessa, su proposta del Presidente della Commissione di Laurea, con l'unanimità della commissione e qualora il voto di partenza, dato dalla media aritmetica conseguita negli esami curriculari cui sono stati sottratti i due voti più bassi, non sia inferiore a centoquattro.

### TABELLA RIASSUNTIVA ATTRIBUZIONE PUNTEGGIO DI LAUREA

Media aritmetica dei voti conseguita negli esami curriculari, espressa in centodecimi; dal computo della media devono essere sottratti i due voti più bassi registrati nella carriera dello studente	
<b><u>STUDENTI IN CORSO/FUORI CORSO</u></b>	Prima sessione utile (ottobre- novembre) e Sessione di recupero (marzo-aprile): <b>2 PUNTI</b> Fino ad un anno fuori corso: <b>1 PUNTO</b>
<b><u>NUMERO DI LODI</u></b>	Compreso tra 1 e 2: <b>1 PUNTO</b> Maggiore di 2: <b>2 PUNTI</b>
<b><u>ESPERIENZA ERASMUS</u></b>	<b>1 PUNTO</b>
<b><u>PUNTEGGIO PREMIALE PROVA ABILITANTE</u></b>	10/10: <b>2 PUNTO</b> 8 e 9/10: <b>1 PUNTO</b>
<b><u>PROVA ABILITANTE</u></b>	Punteggio espresso in <b>DECIMI</b>
<b><u>DISSERTAZIONE TESI</u></b>	a) Tipologia della ricerca:  Studio sperimentale: <b>MASSIMO 6 PUNTI</b> Presentazione casistica: <b>MASSIMO 4 PUNTI</b> Case Report: <b>MASSIMO 2 PUNTI</b> Studio compilativo: <b>MASSIMO 1 PUNTO</b>  b) Qualità della presentazione, padronanza dell'argomento, abilità nella discussione:

## Regolamento didattico Corso di Laurea in «Dietistica»

	<b>MASSIMO 2 PUNTI</b>
	<b>TOTALE MASSIMO (a+b) 8 PUNTI</b>
<b><u>CONCESSIONE DELLA LODE</u></b>	Voto di partenza: <b>UGUALE O MAGGIORE DI 104</b>

La determinazione del voto finale prevista dal presente Regolamento è applicabile alla coorte di studenti immatricolati a partire dall'A.A. 2019/2020.

### Art. 8 - Assicurazione della qualità

Il Consiglio di Classe sottopone annualmente la propria attività didattica ed organizzativa ad un processo di autovalutazione finalizzato ad individuare azioni correttive e migliorative mediante un consapevole coinvolgimento degli organi responsabili. In particolare il Consiglio di Interclasse prende in esame:

- l'efficienza organizzativa dei Corsi di Laurea ad esso afferenti e delle strutture didattiche utilizzate
- la qualità e la quantità dei servizi a disposizione degli studenti
- la facilità di accesso alle informazioni relative a tutta l'attività formativa
- il rispetto da parte dei docenti e degli studenti delle norme regolamentari e delle delibere del Consiglio di Interclasse
- la qualità della didattica monitorata mediante questionari di valutazione compilati da docenti e studenti
- l'utilizzo di sussidi informatici e multimediali, la facilità di accesso a fonti bibliografiche cartacee e elettroniche, la disponibilità di laboratori multimediali
- l'organizzazione del tirocinio professionale
- la produttività didattica determinata in base al numero di esami superati ed alla durata della carriera scolastica.

L'autovalutazione è svolta da una Commissione, di cui non fanno parte il Responsabile del Corso di Laurea ed i Coordinatori di anno, nominata dal Consiglio di Interclasse e composta da:

- un coordinatore scelto fra i professori di ruolo titolare di insegnamento nel Corso di Laurea
- tre docenti titolari di insegnamento nel Corso di Laurea, di cui due professori di ruolo e/o ricercatori universitari
- tre studenti del Corso di Laurea.

Le Commissioni annualmente esaminano i dati relativi al monitoraggio dell'attività didattica riportati nella Scheda del Riesame.

Il Coordinatore del Corso di Studio in Dietistica, inoltre, allo scopo di facilitare l'incontro tra la domanda di competenze richiesta dal mercato del lavoro e la richiesta di formazione richiesta dagli studenti, organizza, con cadenza biennale, consultazioni con le principali organizzazioni rappresentative della professione di Dietista.

Eventuali segnalazioni di studenti o docenti relative a disservizi possono essere comunicate al Coordinatore del Corso di Studi che provvederà ad esaminarle unitamente alla U.O. Didattica del Dipartimento di Medicina di Precisione, Rigenerativa e Area Jonica; ove necessario, le stesse sono portate all'attenzione della Giunta del Consiglio dell'Interclasse L-SNT/3.

Il processo di AQ è trasparente e condiviso con la tutta la comunità universitaria e gli stakeholder esterni attraverso la pubblicazione della documentazione utile prodotta dal PQA, visibile al link <https://www.uniba.it/ateneo/presidio-qualita>

## Regolamento didattico Corso di Laurea in «Dietistica»

### Art. 9 – Norme finali

Il presente Regolamento è applicato a decorrere dall'a.a. 2023/24 e rimane in vigore per l'intera coorte di studi.

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente Regolamento si rinvia allo Statuto, al Regolamento Didattico di Ateneo e alla normativa vigente, nonché alle disposizioni dell'Università.